menti in favore dell'immunità della proprietà privata si appoggiavano a ragioni morali non disgiunte da un vero e proprio interesse. Nel campo morale era prospettato, « inter alia », che le guerre si fanno fra Governi e non fra privati cittadini, che la proprietà privata nelle guerre terrestri è intangibile e che perciò, moralmente parlando, neanche nella guerra in mare è giusto che essa sia manomessa con la confisca di navi mercantili del nemico. Dal punto di vista dell'interesse si osserva che l'Inghilterra, dovendo dipendere sempre più dai rifornimenti dall'estero e dal suo commercio di esportazione, aveva la necessità di mantenere in piena attività il suo traffico marittimo la cui difesa offriva sempre maggiori difficoltà. I saccheggi operati dall'*Alabama*, dal *Talahassee* e da altri corsari nella guerra civile avevano prodotto in molti la più grande impressione, e la proposta aveva avuto un ulteriore appoggio in Inghilterra da parte della scuola, il cui pensiero politico escludeva che la nazione dovesse interessarsi delle questioni continentali per poter conservare la propria neutralità in caso di conflitto fra Potenze continentali. In tal caso il Potere marittimo inglese avrebbe avuto una influenza secondaria e carattere difensivo. Se fosse stato possibile restare indifferenti a tutto ciò che avveniva in Europa, alla ascesa o alla disfatta di altre nazioni, alla occupazione di punti strategici, quali i Paesi Bassi, lo stretto di Gibilterra, i Dardanelli od il Canale di Suez, nessun bisogno vi sarebbe stato per imporre misure, i cui effetti avrebbero potuto essere efficaci soltanto se la Nazione fosse stata alleata ad una Potenza continentale. La proposta dunque, dal punto di vista politico, rappresentava un vantaggio per l'Inghilterra nel solo caso ch'essa potesse mantenersi estranea ad ogni contesa europea per esercitare liberamente quale neutrale il suo commercio marittimo. Ma il « buon Europeo », fondandosi su quanto l'esperienza dimostrava, era ben lontano dall'ammettere che tali condizioni potessero determinarsi.

Dal punto di vista strategico la proposta non teneva conto della indiscussa verità che non è possibile raggiungere la vittoria cercando di fare esaurire il nemico contro una difesa inespugnabile, e in certo qual modo essa dipendeva dalla supposizione che una politica di isolamento da ogni questione europea fosse realizzabile e dalla riconosciuta inefficacia della cattura in mare nelle guerre contro una sola Potenza continentale. Simile misura in tal caso potrebbe ferire, non uccidere, ma sarebbe comunque decisiva se rivolta contro l'Inghilterra. Si trascurava inoltre di tener conto degli effetti morali che